



# COMUNE DI PISTOIA

Provincia di Pistoia



## INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA DIGA DI GIUDEA A GELLO NEL COMUNE DI PISTOIA (PT)



Tavola/Elaborato:	Nome Elaborato:	Scala:
<b>GEO.09</b>	<b>CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA</b>	<b>1:5.000</b>
		Data:
		<b>01/04/2022</b>

**Settore:** INGEGNERIE TOSCANE  
Sede Firenze Via de Sanctis, 49 Cod. Fiscale e P.I. 06111950488  
Organizzazione dotata di Certificato di Registro Integrato certificato in conformità alla normativa ISO9001 - ISO14001 - OHSAS18001 - SA8000

**PROGETTAZIONE:**  
PROGETTISTA - PROJECT MANAGER: ING. GIOVANNI SIMONELLI  
GEOLOGO: DOTT. GEOL. FILIPPO LANDINI  
ESPROPRI: GEOM. ANDREA PATRIARCHI

**COLLABORATORI:**  
DOTT. GEOL. CARLO FERRI  
GEOM. MATTEO MASI

**CONSULENTI TECNICI:**  
ING. DAVID SETTESOLDI  
DOTT. GEOL. SIMONE FIASCHI  
ING. GIOVANNI CANNATA

**COMMESSA I.T.:** INGT-TPLPD-PBAAC252

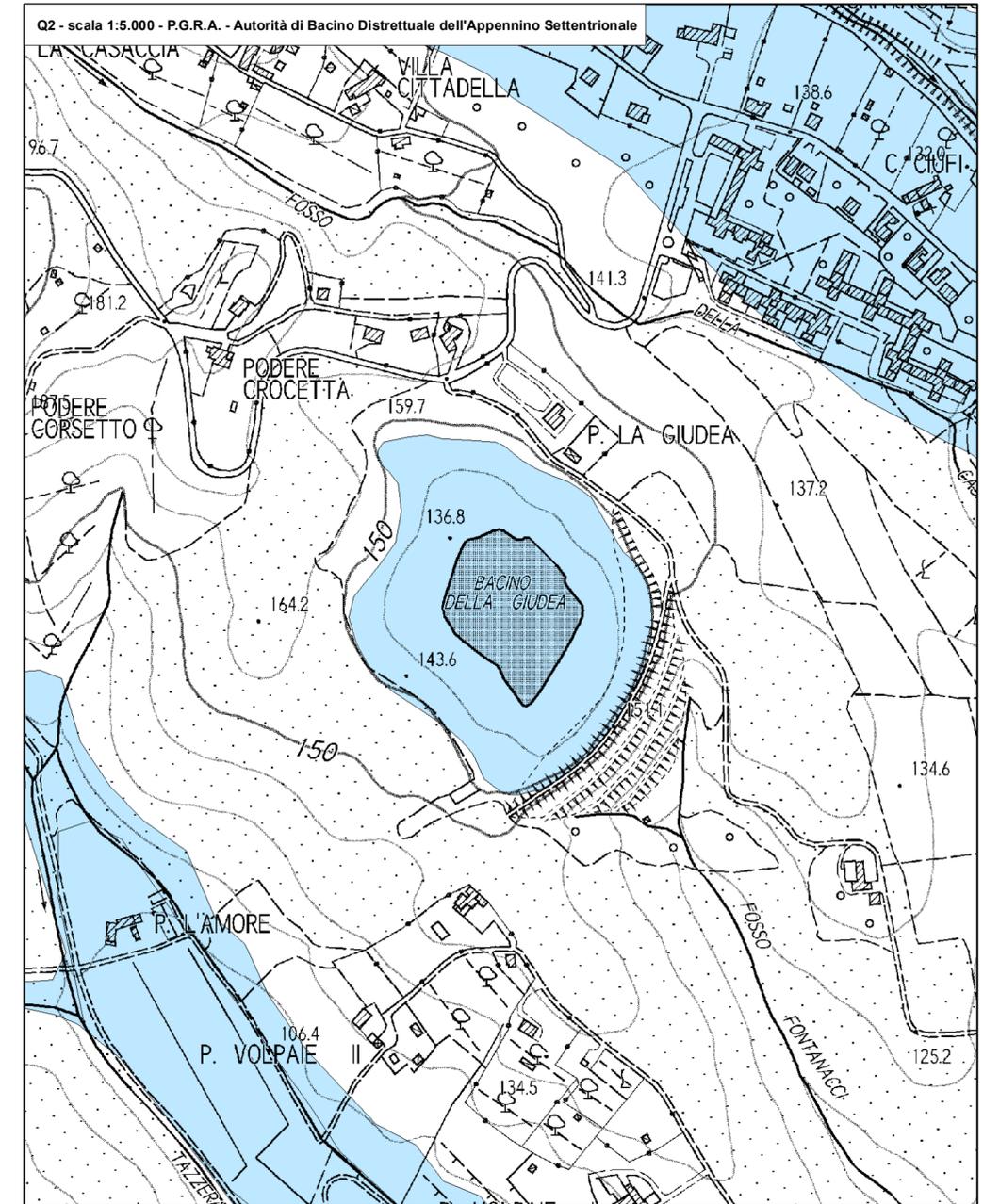
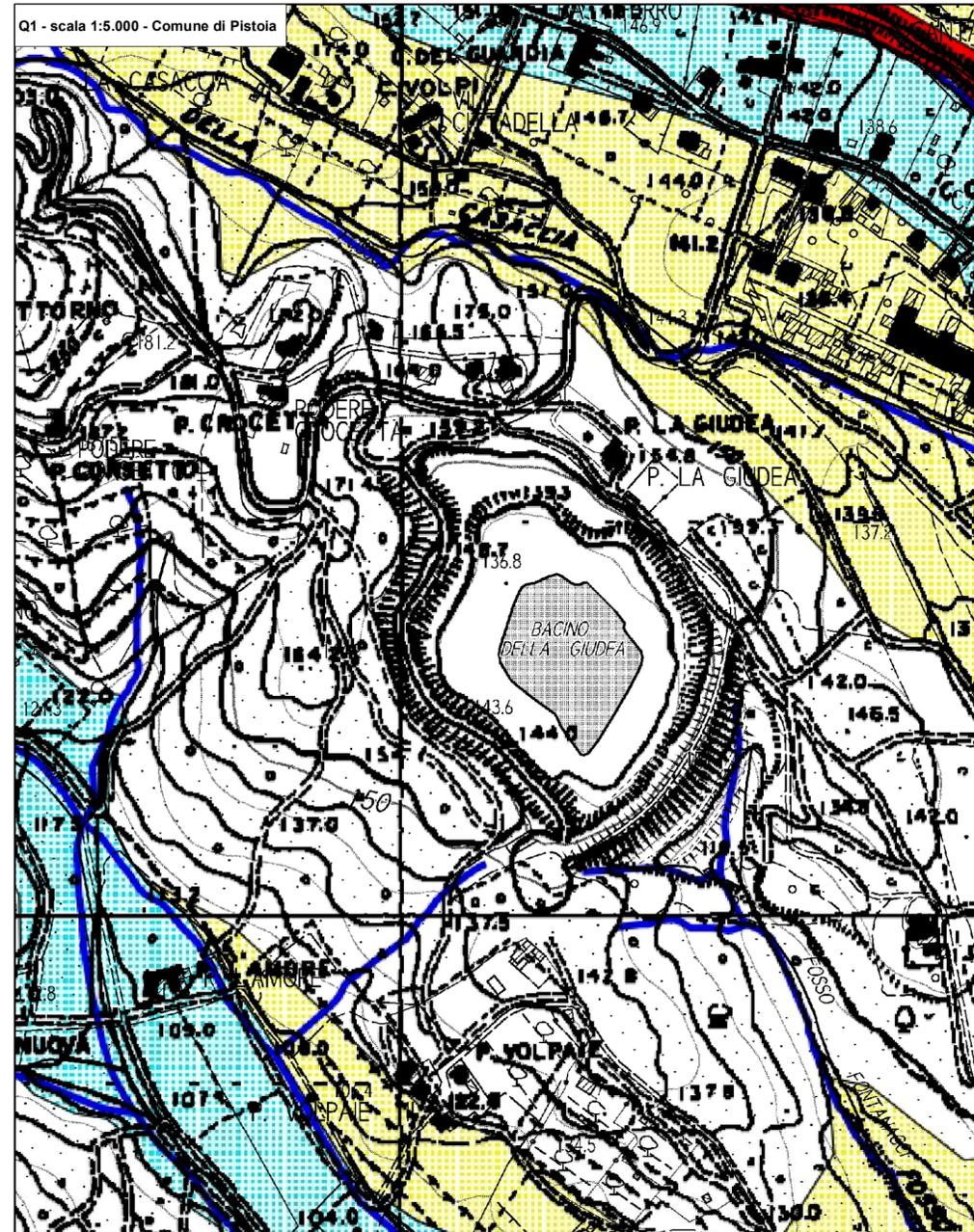
**RESPONSABILE COMMITTENTE:** ING. CRISTIANO AGOSTINI

**DIRETTORE TECNICO INGEGNERIE TOSCANE:** ING. ANDREA DE CATERINI

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** ING. LEONARDO ROSSI

Rev.	Data	Descrizione / Motivo della revisione	Redatto	Controllato / Approvato
03	01/04/2022	Terza Emissione	Fiaschi / Ferri	Settesoldi
02	09/09/2020	Seconda Emissione	Fiaschi / Ferri	Settesoldi
01	27/12/2019	Prima emissione	Fiaschi / Ferri	Settesoldi

Proprietà riservata. Vietata la riproduzione e la diffusione



### Legenda

#### Q1 - Carta della Pericolosità Idraulica (P.S. vigente)

- Pericolosità' 1**  
Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;  
b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di ml.2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
- Pericolosità' 2**  
Aree di fondovalle per le quali ricorrono seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;  
b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a ml.2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda.

**Pericolosità' 3**  
Aree per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:  
a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

- Pericolosità' 3.1**  
Aree in cui non sono segnalati eventi di ristagno o alluvionamento
- Pericolosità' 3.2**  
Aree interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di tracimazioni della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua inferiori a cm.30
- Pericolosità' 3.3**  
Aree interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di tracimazione della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua superiori a cm.30; e/o aree con permanenza di ristagno prolungata generalmente superiore a 3-4 giorni

**Pericolosità' 4**  
Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:  
a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

#### Q2 - Piano Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A. - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale)

- Pericolosità da alluvione bassa (P1)
- Pericolosità da alluvione media (P2)
- Pericolosità da alluvione elevata (P3)